



Introduzione Ufficiale Delle “Misure Per La Valutazione Della Sicurezza Dell’esportazione Di Dati”

Il 7 luglio 2022, l’Amministrazione del cyberspazio cinese (di seguito denominata “CAC”) ha emesso le Misure per la valutazione della sicurezza dell’esportazione di dati (di seguito denominate “Misure di valutazione” o “Misure”). Con le Misure, la Cina completa il sistema legale per la gestione e la protezione dei dati nel cyberspazio cinese, fondato su tre leggi principali, quali la legge sulla sicurezza informatica, la legge sulla sicurezza dei dati e la legge sulla protezione delle informazioni personali, cui si aggiungono ulteriori leggi e regolamenti. Le Misure di valutazione regolano ulteriormente le attività di esportazione dei dati, chiarendo la specifica regolamentazione in materia e attuando principi quali la combinazione tra valutazione preventiva e supervisione continua della sicurezza del trasferimento dei dati verso l’estero, e la combinazione tra procedimenti di auto-valutazione del rischio e valutazioni sulla sicurezza. Abbiamo selezionato gli aspetti piu’ rilevanti per le imprese, che si riportano di seguito.

1. Quando si ha un’esportazione di dati rilevante ai fini delle Misure?

Le Misure trovano applicazione – con necessità di una valutazione sulla sicurezza del trasferimento – quando un responsabile del trattamento, in presenza dei requisiti previsti dalle stesse Misure, esporta “dati importanti” e informazioni personali raccolte e ottenute nel corso dello svolgimento di attività sul territorio della Repubblica Popolare Cinese. In risposta alle richieste di chiarimento sulle Misure, il CAC ha inoltre chiarito che le attività di esportazione di dati l’estero rilevante ai sensi delle Misure si verifica, tra l’altro, nelle seguenti circostanze:

In primo luogo, quando i responsabili del trattamento dei dati trasferiscono e archiviano all’estero i dati raccolti e ottenuti nello svolgimento di attività domestiche.

In secondo luogo, quando i dati raccolti e generati dai responsabili del trattamento dei dati sono archiviati in Cina, ma saranno resi accessibili ad istituzioni, organizzazioni o individui al di fuori del Paese.

In sintesi, per determinare se un’operazione è considerabile o meno come un trasferimento di dati verso l’estero rilevante ai sensi delle Misure di valutazione, è necessario che siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1) Tipologia di dati: dati importanti o informazioni personali raccolte e generate nello svolgimento di attività domestiche;
- 2) Metodo di trasferimento: trasferimento verso l’estero, sia in modalità remote che analogiche (trasferimento fisico);

- 3) Definizione di “estero”: Paesi/regioni diversi dalla Cina Continentale, compresi Hong Kong, Macao e Taiwan;
- 4) Soggetti che svolgono attività di Trasferimento Dati verso l'estero: il soggetto che svolge attività di trasferimento dei dati e il destinatario dei dati.

2. Quali sono le situazioni in cui viene attivato il “Controllo sulla sicurezza dei dati trasferiti verso l'estero”?

Il punto nodale del trasferimento dei dati verso l'estero è la determinazione delle circostanze nelle quali l'esportazione dei dati deve essere segnalata alle autorità di valutazione competenti. Le Misure di valutazione, in linea con quanto previsto della legge sulla cybersicurezza, sulla sicurezza dei dati e sulla protezione delle informazioni personali, identificano chiaramente le fattispecie in presenza delle quali si impone il Controllo, in base a criteri sia soggettivi, sia oggettivi di natura qualitativa e quantitativa:

- 1) I dati esportati contengono dati importanti, indipendentemente dal fatto che il responsabile del trattamento dei dati sia qualificabile come operatore di infrastrutture critiche informatizzate (“CIIO”), v. infra;
- 2) Il responsabile del trattamento è un CIIO come sopra definito: il responsabile del trattamento è un CIIO e fornisce informazioni personali all'estero;
- 3) La quantità di dati trattati dal responsabile del trattamento supera le seguenti soglie quantitative: (a.) Gestione di informazioni personali riconducibili ad oltre 1 milione di persone; (b.) Trasferimento, dal 1° gennaio dell'anno precedente, di dati personali di oltre 100,000 individui o di informazioni personali sensibili di oltre 10,000 individui;
- 4) Altre fattispecie definite dal Dipartimento statale dell'informazione su Internet che richiedono una valutazione della sicurezza della dichiarazione di esportazione dei dati.

3. Come identificare un operatore di infrastrutture critiche informatizzate (CIIO)?

Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento sulla protezione della sicurezza delle infrastrutture critiche dell'informazione (Regulations on the Security Protection of Critical Information Infrastructure) promulgato nel 2021, le infrastrutture critiche informatizzate si riferiscono a importanti industrie e settori come le comunicazioni pubbliche e i servizi di informazione, l'energia, i trasporti, la conservazione dell'acqua, la finanza, i servizi pubblici, l'e-government, la difesa nazionale, il settore tecnologico e altre importanti strutture di rete che, una volta andate distrutte, o dopo perdite del funzionamento o dei dati, possono mettere seriamente in pericolo la sicurezza e l'economia nazionale, il sostentamento delle persone, gli interessi pubblici, i sistemi di informazione, ecc. Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento doganale, è responsabilità del “dipartimento del lavoro di protezione” (protection work department) l'identificazione delle infrastrutture critiche informatizzate nei vari settori e industrie in base alle regole da esso formulate, e notificare agli operatori i risultati della valutazione. Sulla base di ciò, una volta che un'impresa è identificata come CIIO, riceverà una notifica dalle autorità competenti. Pertanto, fintanto che un'impresa non riceve una notifica, da parte delle autorità di classificazione quale CIIO, essa non potrà considerarsi tale. Tuttavia, si ritiene che con l'introduzione di regolamenti pertinenti, anche le regole di identificazione saranno migliorate e chiarite.

4. Raccomandazioni per la conformità legale

In base all'articolo 20 delle Misure di valutazione, queste ultime entreranno in vigore a partire dal 1° settembre 2022 e la loro attuazione comporterà l'esecuzione di appositi controlli di sicurezza circa l'esportazione dei dati. Laddove i requisiti stabiliti dalle Misure siano integrati e vi sia necessità di esportazione dei dati, le imprese interessate saranno tenute a dichiarare l'esito dei controlli di sicurezza e, per l'effetto, dovranno tempestivamente verificare la questione della sicurezza, incaricando organizzazioni specializzate o conducendo auto-valutazioni, predisporre la documentazione necessaria a norma di legge (es. contratto per esportazione dei dati), e presentare le dichiarazioni sull'esito dei controlli di sicurezza il prima possibile. Ed invero, sebbene le Misure concedano un periodo di sei mesi per provvedere alla dichiarazione, considerando le tempistiche per la valutazione e la possibile necessità di rettifiche o integrazioni alla dichiarazione, si consiglia alle imprese interessate di procedere tempestivamente assicurandosi che la propria attività sia conforme alle leggi e i regolamenti vigenti.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.contr@ice.it oppure visitate il sito web <http://accessoalmercato.ice.it/>.



It's Finally Here – The “Measures For The Security Assessment Of Outbound Data Transfers ” Have Been Officially Introduced

On July 7th, 2022, the Cyberspace Administration of China (hereinafter referred to as the “CAC”) issued the Measures for the Security Assessment of Outbound Data Transfers (hereinafter referred to as the “Assessment Measures”). Together with the Three Major Laws, namely the Cybersecurity Law, the Data Security Law and the Personal Information Protection Law, as well as other relevant laws and regulations, China has built a robust legal system for the governance and data protection in China’s cyberspace. The Assessment Measures further regulates outbound data transfer activities, clarifying specific provisions on data outbound security assessment, and puts forward principles such as the combination of prior assessment and continuous supervision of data outbound security assessment, with risk self-assessment and security assessment. We have selected the following topics from the perspective of enterprises for further discussion:

1. What is considered an “Outbound Data Transfer”?

The Measures apply where a data processor provides a security assessment of important data and personal information collected and generated during operations within the territory of the People’s Republic of China to recipients abroad. In response to a reporter’s question on the Measures, the CAC further clarified that the Outbound Data Transfer activities referred to in the Measures, which mainly include the following:

Firstly, the data processors will transfer and store the data collected and generated in the course of domestic operations abroad.

Secondly, the data collected and generated by data processors is stored in China, and can be accessed by institutions, organizations or individuals outside of the country.

In summary, in order to determine whether it constitutes an “Outbound Data Transfer” regulated by the Assessment Measures, the following elements need to be met:

- 1) Data Type: Important data or personal information collected and generated in domestic operations;
- 2) Outbound Method: Provided to overseas, including physical crossing and remote access;
- 3) Definition of Overseas: Other countries/regions other than the mainland area of the People’s Republic of China, including Hong Kong, Macao and Taiwan; and

- 4) Parties carrying out Outbound Data Transfer Activities: Both the data transfer provider and the data receiver.

2. What are the circumstances under which the “Data Outbound Security Assessment” is triggered?

The circumstances to which the export of data needs to be reported to the competent authorities for assessment, has become the key issue of Outbound Data Transfer rules, with the Outbound Data Transfer rules making many attempts to clarify the issue of the trigger conditions for Outbound Data Transfer security assessment. The Assessment Measures integrate and echo the relevant rules in the Cybersecurity Law, the Data Security Law and the Personal Information Protection Law, and finally establish four trigger conditions from the perspectives of data type, subject type, data scale, among others:

- 1) The outbound data contains important data, regardless of whether the data processor constitutes a critical information infrastructure operator (“CIIO”);
- 2) The data processor constitutes a special subject: The data processor is a CIIO and provides personal information overseas;
- 3) The amount of data processed by the data processor exceeds the threshold: (a.) Handling personal information reaching more than 1 million people; or (b.) From January 1st of the previous year, more than 100,000 people’s personal information or 10,000 people’s sensitive personal information has been provided overseas;
- 4) Other circumstances provided by the State Internet Information Department that require a security assessment of the declaration of data export.

3. How to identify a Critical Information Infrastructure Operator (CIIO)?

According to Article 2 of the Regulations on the Security Protection of Critical Information Infrastructure promulgated in 2021, a critical information infrastructure refers to important industries and fields such as public communications and information services, energy, transportation, water conservancy, finance, public services, e-government, national defense science and technology industry, and other important network facilities that, once destroyed, lost functioning or data leakage, may seriously endanger national security, national economy and people’s livelihood, and public interests, information systems, etc. In accordance with Article 10 of the Customs Regulations, the protection work department is responsible for organizing the identification of critical information infrastructures in the industry and field in accordance with the identification rules formulated by it and notifying the operator of the results of the determination. Based on these provisions, once an enterprise is identified as a CIIO, it will receive a notification from the relevant authorities. It is understandable that if an enterprise does not receive a notice from the competent authority to identify it as a CIIO, the enterprise may consider itself a non-CIIO, for the time being that is. However, it is believed that with the introduction of relevant regulations, the identification rules will also be improved and clarified further.

4. Compliance Recommendations

According to Article 20 of the Assessment Measures, it will become effective from September 1st 2022. Its official enforcement means that it provides an implementation path for enterprises to handle security assessments on Outbound Data Transfer, and Outbound Data Transfer security assessments will be officially implemented. For enterprises that meet the four types of situations in these Measures that

should declare security assessments and have Outbound Data Transfer needs, they shall sort out their data situation as soon as possible, entrust professional institutions or conduct self-assessments on their own, sign legal documents such as data export contracts that meet the requirements with overseas recipients, and carry out security assessment declarations as soon as possible. Although the Assessment Measures give a grace period of six months, considering that a self-assessment might be needed first, and a self-assessment, rectification, and the modification of self-assessment reports may be time consuming, it is recommended that enterprises carry out relevant work as soon as possible and actively adjust their Outbound Data Transfer business framework, ensuring that business is conducted in compliance with the laws and regulations.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.contr@ice.it or visit the website <http://accessoalmercato.ice.it/>.



La Cina Rafforza I Requisiti Di Vigilanza E Conformità In Materia Di Antimonopolio

La Legge Antimonopolio della Repubblica Popolare Cinese (“Legge Antimonopolio”) ha prodotto, fin dalla sua entrata in vigore nel 2008, effetti positivi nella regolamentazione delle condotte monopolistiche e dell’ordine della concorrenza sul mercato, nonché nella protezione dei diritti e degli interessi dei consumatori. Tuttavia, negli ultimi anni, con il rapido sviluppo dell’economia digitale e dell’intelligenza artificiale, sono emersi molti nuovi modelli di concorrenza, che pongono grandi sfide all’applicazione della legge antimonopolio. In questo contesto, il 24 giugno 2022 è stato introdotto un emendamento alla legge antimonopolio della Repubblica Popolare Cinese (“emendamento alla legge antimonopolio”), che è entrato in vigore il 1° agosto 2022. Analizzeremo i punti chiave dell’Emendamento per aiutare le aziende a comprenderlo e fornire dei consigli su come rispondere all’applicazione della legge antimonopolio in futuro.

Punti chiave dell’emendamento alla legge antimonopolio

L’emendamento alla legge antimonopolio è la prima modifica della legge antimonopolio cinese in quasi 15 anni, e ha modificato i meccanismi e le regole nell’ambito dell’antimonopolio sotto molti aspetti e ha incorporato nella normativa anche i problemi riscontrati nella sua applicazione. L’emendamento si focalizza principalmente sui seguenti punti:

1. Rafforzare la responsabilità per le violazioni

- a) **Aumentare la sanzione pecuniaria:** Rispetto alla precedente legge antimonopolio, che prevedeva una sanzione pecuniaria inferiore a 500.000 RMB, l’emendamento alla legge antimonopolio prevede una sanzione pecuniaria di importo inferiore a tre milioni o a cinque milioni e, per determinate violazioni, una sanzione pecuniaria superiore all’uno per cento ma inferiore al dieci per cento delle vendite dell’anno precedente.
- b) **Aggiungere la responsabilità personale:** L’emendamento aggiunge una disposizione che prevede la responsabilità individuale per la condotta monopolistica. In caso di accordi di monopolio illegali, se il rappresentante legale dell’azienda, il responsabile principale e il personale direttamente responsabile sono personalmente responsabili, può essere applicata una sanzione pecuniaria fino a un milione di RMB; se si costituisce un reato, possono essere ritenuti anche penalmente responsabili.
- c) **Introdurre sanzioni punitive:** L’emendamento ha introdotto per la prima volta le sanzioni punitive. Per la condotta di monopolio che presentano circostanze particolarmente gravi e che causano effetti e conseguenze negative, l’autorità preposta all’applicazione delle norme antimonopolistiche può

imporre una sanzione superiore a due volte ma inferiore a cinque volte l'importo della sanzione originaria, aumentando significativamente la pena.

2. Nuovi meccanismi normative

- a) **Contenzioso di interesse pubblico:** Considerando l'esperienza passata dell'applicazione della legge nel campo dell'antimonopolio e ispirandosi al meccanismo di gestione delle controversie di interesse pubblico in altri settori, l'emendamento ha introdotto le controversie di interesse pubblico nel campo dell'antimonopolio. Secondo l'Emendamento alla Legge antimonopolio, se un operatore attua una condotta monopolistica e viola l'interesse pubblico della società, il procuratore può presentare una causa civile di interesse pubblico al tribunale.
- b) **Merito creditizio:** L'emendamento incorpora la conformità dell'operatore alla legge antimonopolio e ai regolamenti nel sistema di valutazione del credito. Se un operatore è soggetto a sanzioni amministrative per condotta monopolistica, sarà segnalato e reso noto alla società.
- c) **Regolamento sull'economia digitale e delle piattaforme:** Alla luce del forte sviluppo dell'economia digitale e dell'economia delle piattaforme negli ultimi anni, sono emerse molte nuove modalità di condotta monopolistica. L'emendamento alla legge antimonopolio stabilisce chiaramente che gli operatori non devono abusare di dati e algoritmi, tecnologia, vantaggi di capitale e regole della piattaforma per escludere o limitare la concorrenza.

Impatto sulle aziende e punti di conformità

1. Impatto sulle aziende

L'emendamento alla legge antimonopolio non è solo una sintesi dell'esperienza dell'applicazione dell'antimonopolio negli ultimi dieci anni, ma indica anche una direzione da seguire per affrontare lo sviluppo economico futuro e regolare le pratiche monopolistiche. Ci aspettiamo i seguenti impatti sulle aziende:

- a) **L'azienda e il personale interessato dovranno affrontare un aumento delle sanzioni.** In considerazione del fatto che l'emendamento alla legge antimonopolio non solo ha aumentato in modo significativo le sanzioni per le condotte monopolistiche, ma ha anche stabilito per la prima volta disposizioni sanzionatorie per le persone fisiche, la futura prassi di applicazione della legge antimonopolio aumenterà le sanzioni per le condotte monopolistiche e perseguirà persino la responsabilità penale.
- b) **Le aziende e il personale interessato devono affrontare maggiori requisiti di conformità.** L'emendamento alla legge antimonopolio introduce nuovi meccanismi e regole, e le agenzie di controllo antitrust hanno emesso una serie di regolamenti antitrust correlati, che perfezionano ulteriormente i requisiti e i dettagli nel campo del controllo antitrust. Per le aziende, questi regolamenti hanno aumentato anche i requisiti di conformità per le aziende e il personale interessato nel campo dell'antitrust, che devono essere affrontati nelle operazioni quotidiane.
- c) **Le attività di applicazione delle norme antitrust diventano più frequenti.** L'emendamento alla legge antimonopolio fornirà la base per una maggiore e più frequente attività di applicazione delle norme antimonopolistiche da parte dell'autorità preposta al controllo, e con l'adeguamento delle forze di applicazione delle norme antimonopolistiche negli ultimi anni, ci aspettiamo che le attività di applicazione delle norme antimonopolistiche diventino più frequenti in futuro.
- d) **Un maggior numero di settori e di comportamenti monopolistici sarà incluso nella normativa.** Con l'accumularsi dell'esperienza nell'applicazione delle norme e il rafforzamento delle forze di applicazione, prevediamo che in futuro l'applicazione delle norme antimonopolistiche coprirà settori e campi che non sono stati inclusi in precedenza e che le questioni relative alla regolamentazione

antimonopolistica nell'ambito del nuovo modello economico saranno gradualmente integrate nel quadro normativo.

2. Punti di conformità

In considerazione del suddetto impatto dell'emendamento alla legge antimonopolio sulle aziende, al fine di aiutare le aziende a mitigare i rischi e a rispondere in modo conforme in futuro, forniamo i relativi punti di conformità da prendere in considerazione sulla base della nostra esperienza di conformità nell'assistere i nostri clienti ad affrontare l'applicazione della legge antimonopolio:

- a) **Aumentare la consapevolezza della conformità antitrust.** Dato che l'emendamento alla legge antimonopolio rafforza le sanzioni per la condotta monopolistica e istituisce per la prima volta il meccanismo della responsabilità individuale, al fine di ridurre i rischi di conformità delle aziende e dei dirigenti, suggeriamo alle aziende di prestare attenzione alle questioni di conformità che riguardano l'antimonopolio e di rafforzare la formazione antimonopolistica per migliorare la consapevolezza dei dipendenti in merito alla conformità nelle operazioni quotidiane. Allo stesso tempo, il rappresentante legale, il responsabile principale e il personale direttamente responsabile dovrebbero prestare maggiore attenzione al lavoro di conformità antitrust nelle attività quotidiane per evitare di assumersi la responsabilità personale di comportamenti monopolistici.
- b) **Stabilire un meccanismo di conformità antitrust.** Poiché le aziende sono coinvolte in un gran numero di requisiti di conformità antitrust nelle operazioni quotidiane, in passato l'applicazione delle norme antimonopolistiche tendeva a concentrarsi sui documenti e sulle informazioni generate dalle aziende durante le operazioni quotidiane, compresi i messaggi di posta elettronica, le lettere, gli avvisi e altre informazioni sulle transazioni, per raccogliere materiale probatorio relativo alla condotta antitrust. Sugeriamo alle aziende di istituire un meccanismo di conformità antitrust, di valutare e prestare attenzione alla conformità antitrust dei documenti e delle informazioni coinvolte nelle operazioni quotidiane e di concentrarsi sui requisiti antitrust nelle aree importanti per evitare qualsiasi violazione delle norme antitrust.
- c) **Concentrarsi sulla pratica di applicazione delle norme antitrust.** A causa della revisione sostanziale dei contenuti, l'autorità antitrust ha anche emanato disposizioni dettagliate in materia, ma per molti requisiti specifici, i dettagli di conformità e altre questioni devono ancora essere chiariti attraverso la pratica di applicazione. Pertanto, suggeriamo alle aziende di prestare molta attenzione alle pratiche di applicazione dell'antimonopolio per garantire un chiarimento tempestivo dei requisiti normativi pertinenti.
- d) **Consultare tempestivamente i professionisti.** Dato che l'Emendamento impone alle aziende requisiti di conformità più elevati e che in futuro l'applicazione delle norme antimonopolistiche potrebbe concentrarsi su un maggior numero di aree, raccomandiamo alle aziende di consultare tempestivamente i professionisti quando si accorgono o possono imbattersi in problemi antitrust, per garantire che i relativi rischi di conformità siano ridotti o risolti tempestivamente prima di essere identificati come violazioni antimonopolistiche.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.contr@ice.it oppure visitate il sito web <http://accessoalmercato.ice.it/>.



China Strengthens Anti-Monopoly Supervision And Compliance Requirements

Since its implementation in 2008, Anti-Monopoly Law of the People’s Republic of China (“Anti-Monopoly Law”) has produced positive effects in regulating monopolistic conduct and the market competition order, as well as protecting the rights and interests of consumers. However, in recent years, with the rapid development of the digital economy and artificial intelligence, many new competition models have emerged, posing great challenges to anti-monopoly enforcement practices. Under this background, the Anti-Monopoly Law of the People’s Republic of China Amendment (“Anti-Monopoly Law Amendment”) was introduced on June 24th, 2022, and formally implemented on August 1st, 2022. We will analyze the key points of the Amendment to assist companies in the understanding and provide compliance advice on how to respond to anti-monopoly enforcement in future.

Key Points of Anti-Monopoly Law Amendment

1. Strengthening Liability for Violation

- a) **Increase the Monetary Fine:** Compared to the previous Anti-Monopoly Law, which provided for a fine of less than RMB 500,000, the Anti-Monopoly Law Amendment provides for fines of less than three million or five million which may be imposed, and for certain violations, a fine of more than one percent but less than ten percent of the previous year’s sales may be imposed.
- b) **Addition of Personal Liability:** The Amendment adds the provision that individuals may be liable for monopolistic conduct. For illegal monopoly agreements, if the company’s legal representative, the principal person in charge and directly responsible personnel are personally responsible for such agreements, a fine of up to one million RMB may be imposed; if it constitutes a crime, they can even be held criminally responsible.
- c) **Introduction of Punitive Penalties:** The Amendment introduces a punitive penalty mechanism for the first time. For monopolistic conduct with particularly serious circumstances, causing bad effects and consequences, the anti-monopoly enforcement authority can impose a fine of more than two times but less than five times the original fine amount, significantly increasing the punishment.

2. New Regulatory Mechanisms

- a) **Public Interest Litigation:** Considering the past experiences of law enforcement in the field of anti-trust and drawing on the handling mechanism of public interest litigation in other fields, the Amendment has introduced public interest litigation into the field of anti-monopoly. According to the Anti-Monopoly Law Amendment, if an operator implements monopolistic conduct and infringes on the public interest of society, the procurator can file a civil public interest litigation to the court.

- b) **Credit Record:** The Amendment incorporates the operator's compliance with the Anti-Monopoly Law and regulations into the credit evaluation system. If an operator is subject to administrative penalties for monopolistic conduct, it will be included in the credit records and publicized.
- c) **Regulation on Digital & Platform Economy:** In view of the vigorous development of the digital economy and the platform economy in recent years, many new modes of monopolistic conduct have emerged. The Anti-Monopoly Law Amendment clearly stipulates that operators shall not abuse data and algorithms, technology, capital advantages and platform rules to exclude or restrict competition.

Impacts on Companies and Compliance Points

1. Impacts on Companies

The Anti-Monopoly Law Amendment is not only a summary of the experience of anti-monopoly enforcement practice in the past ten years or so, but also points out the direction to cope with future economic development and regulate monopolistic practices. We expect the following impacts on companies:

- a) **Company and relevant personnel face increased penalties.** In view of the fact that the Anti-Monopoly Law Amendment has not only significantly increased the penalties for monopolistic conduct, but also set penalty provisions for individuals for the first time, future anti-monopoly enforcement practices will increase the penalties for monopolistic conduct and even pursue criminal liability.
- b) **Company and relevant personnel face more compliance requirements.** The Anti-Monopoly Law Amendment introduces new mechanisms and rules, and the anti-trust enforcement agencies have issued a series of related anti-trust regulations, which further refine the requirements and details in the field of anti-trust enforcement. For companies, these regulations have also increased their compliance requirements as well as for relevant personnel involved in alleged anti-trust activities, which must be addressed throughout daily operations.
- c) **Anti-monopoly enforcement activities becoming more frequent.** The Anti-Monopoly Law Amendment will provide the basis for more frequent anti-monopoly enforcement activities by the anti-monopoly enforcement authority in the future.
- d) **More industries and monopolistic conduct will be included in the regulation.** With the accumulation of enforcement experience and the strengthening of enforcement, we expect that future anti-monopoly enforcement will cover industries and fields that have not been included before, and anti-monopoly regulatory issues under the new economic model will be gradually incorporated into the regulatory framework.

2. Compliance Points

In combination with the aforementioned impact of the Anti-Monopoly Law Amendment on companies, in order to help companies mitigate the risks and responses in compliance matters in the future, we hereby provide the corresponding compliance points for consideration based on our experience in assisting our clients to deal with anti-monopoly enforcement:

- a) **Raise awareness of anti-trust compliance.** Given that the Anti-Monopoly Law Amendment strengthens the penalties for monopolistic conduct and establishes the mechanism of individual liability, in order to reduce the compliance risks of companies and executives, we suggest that companies pay attention to compliance matters involving anti-monopoly and strengthen anti-monopoly training to improve employees' awareness of compliance in daily operations. At the same time, the legal representative, the principal person in charge of such related work and directly

responsible personnel should pay more attention to anti-trust compliance work during their daily activities in order to avoid taking personal responsibility for monopolistic conduct.

- b) **Establish an anti-trust compliance mechanism.** Since companies are involved in a large number of anti-trust compliance requirements in their daily operations; and the anti-monopoly enforcement authorities have tended to focus on the documents and information generated by companies during their daily operations in the past, including emails, letters, notices and other transaction information, to collect evidential materials involving anti-trust conduct. We suggest that companies should establish an anti-trust compliance mechanism, evaluate and pay attention to the anti-trust compliance of documents and information involved in daily operations, and focus on the anti-trust requirements in important areas in order to avoid any violation of anti-trust regulations.
- c) **Focus on anti-trust enforcement practice.** Due to the substantial revision of the relevant content, the anti-trust enforcement authority has also issued relevant detailed provisions, but many specific requirements, compliance details and other issues are yet to be clarified through enforcement practice. Therefore, we suggest that companies should pay close attention to anti-monopoly enforcement practices to ensure timely clarification of the relevant regulatory requirements.
- d) **Consult professionals in a timely fashion.** Given that the Amendment imposes higher compliance requirements on companies and that anti-monopoly enforcement may focus on more areas in the future, we recommend that companies consult professionals to ensure that the relevant compliance risks are reduced or resolved prior to being identified as anti-monopoly violations.



This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.contr@ice.it or visit the website <http://accessoalmercato.ice.it/>.



Linee Guida Per Le Politiche Fiscali Preferenziali A Sostegno Dello Sviluppo Verde

Per facilitare la trasformazione verde dello sviluppo economico e sociale, e attuare la strategia di sviluppo sostenibile, la Cina ha attuato una serie di politiche preferenziali in materia di imposte e tasse a sostegno dello sviluppo verde. A tal fine, il 1° giugno 2022 l'Amministrazione Statale delle Imposte ha pubblicato "Le Linee guida sulle politiche fiscali e tributarie preferenziali a sostegno dello sviluppo verde" (di seguito denominate "Linee guida").

Le Linee guida comprendono 56 politiche preferenziali in materia di imposte e tasse per sostenere lo sviluppo verde in quattro aspetti principali: 1. sostenere la protezione dell'ambiente, 2. promuovere la conservazione dell'energia e la protezione dell'ambiente, 3. incoraggiare l'utilizzo completo delle risorse e 4. promuovere lo sviluppo di industrie a basse emissioni di carbonio.

Sostenere la protezione ambientale

Al fine di ridurre l'emissione dei principali inquinanti e controllare efficacemente i rischi ambientali, il Governo sostiene attivamente la realizzazione di progetti di protezione ecologica e ambientale, incoraggia le imprese ad accelerare l'aggiornamento delle attrezzature per la protezione ambientale, favorisce la gestione dell'inquinamento ambientale da parte di terzi e ottimizza lo sviluppo dell'ambiente ecologico naturale.

In particolare, le Linee guida prevedono quattro incentivi fiscali per la protezione ambientale e due incentivi fiscali per la conservazione del suolo e dell'acqua.

Promuovere la conservazione dell'energia e la protezione dell'ambiente

Per rafforzare la gestione e la governance ambientale, ridurre notevolmente l'intensità delle emissioni inquinanti, ridurre l'impatto dell'industrializzazione e dell'urbanizzazione sull'ambiente ecologico, migliorare l'ambiente di vita e sforzarsi di migliorare la qualità dell'ambiente, l'attuale politica fiscale sta promuovendo dei progetti di gestione dell'energia contrattuale e garantendo il riscaldamento domestico. Inoltre sono state attuate una serie di politiche preferenziali per migliorare costantemente la qualità dell'aria e dell'acqua, e controllare efficacemente l'inquinamento del suolo.

In particolare, le linee guida includono tre incentivi fiscali per i progetti di gestione energetica, tre incentivi fiscali per le imprese di riscaldamento, tre incentivi fiscali per le batterie ecologiche a risparmio energetico,

incentivi fiscali per la verniciatura, tre incentivi fiscali per il risparmio energetico e idrico, tre incentivi fiscali per i veicoli a nuova energia e le navi e tre incentivi fiscali per il risparmio idrico.

Incoraggiare l'utilizzo completo delle risorse

Il Governo ha costantemente aumentato il sostegno alle politiche fiscali preferenziali per l'utilizzo completo delle risorse, ha rafforzato il sostegno politico per l'utilizzo completo dei rifiuti, il trattamento delle acque reflue e dei rifiuti, l'utilizzo efficiente delle risorse minerarie e la costruzione di progetti di conservazione dell'acqua, e si è impegnato a migliorare l'efficienza dell'utilizzo delle risorse e a promuovere una trasformazione verde dello sviluppo economico e sociale.

In particolare, le Linee guida includono sette incentivi fiscali per l'utilizzo completo delle risorse, quattro incentivi fiscali per il trattamento delle acque reflue, sette incentivi fiscali per lo sfruttamento delle risorse minerali e tre incentivi fiscali per la realizzazione di progetti per la conservazione dell'acqua.

Promuovere lo sviluppo di industrie a basse emissioni di carbonio

Aumentando il sostegno politico allo sviluppo e all'utilizzo di energie pulite come l'energia solare, l'energia eolica, l'energia idroelettrica e l'energia nucleare, tale sostegno fornirà una garanzia per la realizzazione scientifica e ordinata del picco di carbonio, degli obiettivi di neutralità e della costruzione di un sistema economico moderno.

In particolare, le Linee guida includono due incentivi fiscali per i fondi del meccanismo di sviluppo pulito (CDM) e per i progetti CDM, e sette incentivi fiscali per le industrie dell'energia eolica, idroelettrica, fotovoltaica e nucleare.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.contr@ice.it oppure visitate il sito web <http://accessoalmercato.ice.it/>.



Guidelines For Preferential Tax Policies To Support Green Development

To facilitate the comprehensive green transformation of economic and social development and implement the sustainable development strategy, China has introduced a series of preferential tax and fee policies to support green development. To this end, the State Administration of Taxation has issued the Guidelines on Preferential Tax and Fee Policies for Supporting Green Development (hereinafter referred to as the “Guidelines”) on June 1st, 2022.

The Guidelines cover 56 preferential tax and fee policies to support green development in four main aspects: 1. supporting environmental protection, 2. promoting energy conservation and environmental protection, 3. encouraging comprehensive utilization of resources, and 4. promoting the development of low-carbon industries.

Supporting Environmental Protection

In order to reduce the discharge of major pollutants and effectively control environmental risks, the Government actively supports the construction of ecological and environmental protection projects, promoting enterprises to speed up the upgrading of environmental protection equipment, third-party governance of environmental pollution, and the optimization of the development of the natural ecological environment.

Specifically, the Guidelines provide for four tax incentives for environmental protection and two tax incentives for soil and water conservation.

Promoting Energy Conservation and Environmental Protection

To strengthen environmental management and governance, greatly reduce the intensity of pollutant emissions, reduce the impact of industrialization and urbanization on the ecological environment, improve the living environment, and strive to improve environmental quality, the current tax policy promotes energy performance contracting projects and ensuring residential heating. In addition, a series of preferential policies have been implemented to continuously improve the quality of air and water environment, and effectively control soil pollution.

Specifically, the Guidelines include three tax incentives for energy performance contracting projects, three tax incentives for heating enterprises, three tax incentives for energy-saving and environmentally friendly

batteries, paint tax incentives, three energy-saving and water-saving tax incentives, three new energy vehicle and ship tax incentives, and three water saving tax incentives.

Encouraging Comprehensive Utilization of Resources

The Government has continuously increased the support of preferential tax policies for comprehensive utilization of resources, strengthened policy support for comprehensive utilization of waste, sewage and garbage treatment, efficient utilization of mineral resources, and construction of water conservancy projects, and strived to improve the efficiency of resource utilization and promote a comprehensive green transformation of economic and social development.

Specifically, the Guidelines include seven tax incentives for comprehensive utilization of resources, four tax incentives for sewage treatment, seven tax incentives for mineral resource exploitation, and three tax incentives for water conservancy project construction.

Promoting the Development of Low-Carbon Industries

By increasing policy support for the development and utilization of clean energy such as solar energy, wind energy, hydro energy, and nuclear energy, such support will provide a guarantee for the scientific and orderly realization of carbon peaking and carbon neutrality goals and the construction of a modern economic system.

Specifically, the Guidelines include two tax incentives for clean development mechanism (CDM) funds and CDM projects, and seven tax incentives for the wind, hydropower, photovoltaic power generation and nuclear power industries.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.contr@ice.it or visit the website <http://accessoalmercato.ice.it/>.